VareseNews

Mancano 130 infermieri, l'Asst Sette Laghi aumenta gli OSS per supportare le attività

Pubblicato: Martedì 29 Novembre 2022



Sono oltre 130 gli infermieri che mancano negli ospedali dell'Asst Sette Laghi, circa il 6% della forza lavoro necessaria. La carenza di personale è un problema che investe tutta a sanità nazionale, sia pubblica sia del settore privato e socio sanitario. I bandi vengono riproposti ma si presentano pochi iscritti. Rispetto a qualche anno fa quando si contavano anche 2000 candidati, attualmente a mala pena si raggiungono i 150 concorrenti.

Per sopperire alla mancanza di figure qualificate, la Sette Laghi ha avviato un programma di "skill mix change": si tratta di un modello di collaborazione sinergica con altre figure del comparto. In particolare si punta sugli Operatori Socio Sanitari che vengono incaricati di alcune incombenze per sollevare i colleghi infermieri: « Si tratta di un lavoro a supporto e non in sostituzione» sottolinea l'azienda che ha assunto 64 OSS in più rispetto allo scorso anno, un numero che fa superare di 32 la dotazione organica specifica senza sforare quella organica globale.

La mancanza di figure influisce sia sull'attività ordinaria sia sul potenziamento delle prestazioni voluto da Regione per recuperare le liste d'attesa sia, infine, per attivare il potenziamento del territorio con l'entrata in funzione delle case e degli ospedali di comunità, ospedali che, lo ricordiamo, sono soprattutto a gestione infermieristica.

di A.T.